

**BUONGIORNO
BRESCIA**



Stefano Gitti, 33 anni, alla «Buca di Bacco» di via Sabotino

«Più posti per i senzatetto? Brescia si conferma solidale»

Stefano Gitti, 33 anni, barista, sfoglia Bresciaoggi al bar Buca di Bacco di via Sabotino 27 e commenta le notizie del giorno.

La Fondazione della Comunità Bresciana ha deciso di investire importanti risorse per contrastare la povertà educativa. Una bella iniziativa, non trova?

«È fondamentale affrontare il tema della scuola, tutte le iniziative per incentivare educazione ed inclusione sociale sono apprezzabili. È tra le mura scolastiche che si formano i cittadini del futuro che saranno chiamati non solo al voto, ma anche a proporsi come classe dirigente. La scuola è soprattutto uno strumento per ambire a migliorare la propria condizione sociale»

Venti posti letto straordinari per i clochard: Brescia sempre attenta alle istanze degli ultimi. Un orgoglio per tutti?

«Garantire la dignità a tutti i cittadini è un dovere di uno Stato civile e moderno. Per fortuna Brescia conferma la vocazione alla solidarietà in ogni occasione. Oltre alla questione umanitaria, è importante togliere le persone dai marciapiedi perché ne giova la percezione della sicurezza».

Tav, arrivata la talpa che deve scavare le gallerie tra Brescia e Verona, una grande opera che si sblocca. Scelta positiva?

«Sul Tav il discorso è complesso, ho diversi amici contrari all'opera. Però non si può prescindere dalle infrastrutture, fondamentali per lo sviluppo del nostro Paese. Anche per Brescia si aprono prospettive interessanti. Non dimentichiamoci poi che con opere come questa si riduce il traffico veicolare e di conseguenza le emissioni di CO2». L.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA